

BILANCIO SOCIALE 2020

LAI-MOMO

Società Cooperativa Sociale

Via Gamberi 4 - 40037 Sasso Marconi (BO) Italy
C.F. e r.Impr. bo04253920377 - p.i. 01774191207

www.laimomo.it



Sommar

INTRODUZIONE	3
1. IDENTITÀ	3
LA MISSION	3
SEDI	4
LA STORIA, IL CONTESTO SOCIALE E I VARI AMBITI DI ATTIVITÀ.....	5
1995 – Fondazione	5
1997 – La svolta culturale	6
1999 – L’esplorazione del fumetto africano.....	7
Dal 2003 – La nuova sede, il centro studi i progetti europei.....	8
Dal 2006 – Protagonisti nell’informazione sullo sviluppo	9
Dal 2007 – Il settore sociale	10
Dal 2011 – L’accoglienza e i servizi specialistici.....	11
2013 – Comunicazione per i cittadini europei	11
IL PERSONALE	13
DIPENDENTI IMPIEGATI AL 31 DICEMBRE 2020.....	13
DIMISSIONI E CESSIONI.....	13
ETÀ DEI DIPENDENTI.....	13
NAZIONALITÀ.....	13
TIPOLOGIA CONTRATTI (AL 31/12/2019)	14
FUNZIONI LIVELLI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEI DIPENDENTI.....	14
VISITE MEDICHE	15
FORMAZIONE	15
SMART WORKING.....	15

MALATTIA E INFORTUNI SUL LAVORO	16
SUPERVISIONE PSICOLOGICA	16
IL SISTEMA DI GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	16
ASSEMBLEA DEI SOCI E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16
MEMBRI DEL CDA.....	17
SOCI.....	17
L'ORGANIGRAMMA	17
COLLABORAZIONI CON ALTRE SOCIETA'	17
2. RELAZIONE SOCIALE.....	19
LA MATRICE STAKEHOLDER/ATTIVITÀ.....	19
APPARTENENZA A NETWORK.....	20
INDICATORI	21
SETTORE SOCIALE	21
AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI	21
AREA ACCOGLIENZA	22
AREA LAVORO	27
AREA LEGALE	32
AREA MEDIAZIONI	32
AREA INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO LINGUA SECONDA.....	33
SETTORE COMUNICAZIONE	41
SERVIZI PER LA COMMISSIONE EUROPEA	41
SERVIZI PER ENTI TERRITORIALI.....	54
ALTRI PROGETTI	55
3. RISULTATI ECONOMICI.....	58

INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle attività, dei comportamenti, dei risultati sociali ed economici della cooperativa. Attraverso il Bilancio sociale intendiamo condividere quali sono i nostri principi e le motivazioni che sono alla base del nostro lavoro, della gestione del personale e i risultati ottenuti.

La filosofia sottesa all'impostazione delle attività di coop. Lai-momo nell'ambito dell'accoglienza, della relazione d'aiuto e della comunicazione si basa sul rispetto assoluto dei principi fondamentali in materia di tutela della persona contenuti nella Costituzione italiana e nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU), che garantiscono la tutela dei diritti inviolabili della persona indipendentemente dalla provenienza.

1. IDENTITÀ

LA MISSION

Lai-momo è una società cooperativa (fondata nel 1995) impegnata nei campi dell'immigrazione, della comunicazione, della ricerca, dell'assistenza tecnica e nell'educazione allo sviluppo e al dialogo interculturale. Nel 2016, volendo dare corrispondenza giuridica alla realtà fattuale delle sue attività quasi totalmente indirizzate al settore sociale, Lai-momo si è trasformata in società cooperativa sociale di tipo A.

Con due decenni di esperienza nella cooperazione culturale, Lai-momo è sia un editore, che una struttura che realizza **progetti** educativi, culturali e comunicativi a livello locale e internazionale, che un protagonista del **lavoro sociale** volto all'integrazione dei migranti e dei richiedenti asilo e all'inclusione socio-economica di persone in situazione di disagio.

È attiva nel territorio bolognese ma ha spesso applicato la sua azione di animazione culturale e assistenza all'integrazione dei migranti in altri territori come il Piemonte, la Sicilia, la Lombardia, la Liguria, la Sardegna, e oltre i confini nazionali con progetti e partenariati in Francia, Belgio, Portogallo, Senegal, Mozambico, Sudafrica, Mali, Burkina Faso.

Bilancio Sociale 2020

L'identità attuale della cooperativa è data dalla sua storia, dai cambiamenti che ha affrontato e dalle persone e professionalità che ha coinvolto nel suo impegno in molteplici temi e contesti: il dialogo interculturale, la cooperazione culturale con l'Africa, l'educazione allo sviluppo e alla convivenza, l'integrazione dei migranti nei territori, l'accoglienza dei richiedenti asilo, l'educativa territoriale e lo sviluppo di comunità.

Secondo lo statuto, "la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini e la conoscenza delle realtà sociali, culturali, politiche, economiche, ambientali, religiose, di altri paesi attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, [...] e attraverso lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate [...], orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di adulti, giovani e minori interessati da ogni forma di disagio, emarginazione ed esclusione sociale - con riferimento in particolare alla popolazione immigrata presente sul territorio nazionale; richiedenti asilo e rifugiati; vittime di torture; vittime della tratta; ragazzi, minori e donne con problemi socio-culturali o comunque facenti parte delle categorie svantaggiate; portatori di disabilità minori e adulti, disoccupati, inoccupati".

Inoltre, la cooperativa "intende promuovere il consolidamento di un'economia locale socialmente sostenibile e responsabile, al fine di diffondere un'idea di benessere che sappia valorizzare la qualità delle relazioni tra le persone con il proprio territorio e valorizzare la cultura e le produzioni agroalimentari tradizionali e biologiche locali anche attraverso attività di educazione, formazione, informazione e promozione."

SEDI

Lai-momo ha la sede sociale a **Sasso Marconi**, in via Gamberi 4. Nel luglio 2016 ha inaugurato a **Lama di Reno**, frazione di Marzabotto, in via Lama di Reno 34, un Polo formativo e di accoglienza che nel tempo è divenuto la sede operativa di un progetto di start up produttiva denominato Cartiera, fortemente sostenuto da Lai-momo. Nel maggio 2017 è stata aperta una sede in Via Boldrini 14/g a **Bologna**.

Bilancio Sociale 2020

Nella sede bolognese, condivisa con la cooperativa sociale Abantu, si svolge il lavoro di back-office, formazione e progettazione e le attività rivolte ai beneficiari nell'ambito dei servizi erogati dalle cooperative. L'apertura di questa sede ha migliorato le condizioni di lavoro dei dipendenti e favorito l'erogazione dei servizi ai beneficiari, grazie alla sua posizione nella città. Infatti, essa è facilmente raggiungibile dai comuni dell'area metropolitana, essendo situata a 200 mt dalla stazione centrale ed è vicina agli uffici della Questura e di altri servizi di riferimento. Inoltre, è diventata un punto di riferimento nel cuore della città, in cui Lai-momo e Associazione Africa e Mediterraneo hanno organizzato diversi eventi culturali aperti al pubblico.

A causa dell'emergenza COVID-19 l'attività presso le varie sedi è stata fortemente limitata ed è stato prontamente introdotto lo strumento dello **smart working** per tutti i dipendenti.

Le stesse attività hanno visto una trasformazione nel modello di erogazione dei servizi e nella realizzazione delle progettualità, declinando le varie attività in modalità on-line, sia di gruppo che individuali. Tale trasformazione, che ha comportato anche innovazione e sperimentazione, è stata certamente facilitata dalla consolidata competenza ed esperienza del settore Comunicazione di Lai-momo che ha messo a disposizione delle altre aree strumenti hardware e software e formazione in tempi particolarmente rapidi, in modo da consentire la continuità delle attività durante tutto l'anno.

LA STORIA, IL CONTESTO SOCIALE E I VARI AMBITI DI ATTIVITÀ

1995 – Fondazione

La cooperativa è stata fondata nel 1995 da un gruppo di studiosi, insegnanti e ricercatori che hanno deciso di costituirsi in cooperativa per rilevare e pubblicare la rivista trimestrale *Africa e Mediterraneo* che, fondata nel 1992 dall'ISCOS-CISL, stava per essere chiusa. Ponendosi l'obiettivo di favorire la conoscenza interculturale, in particolare tra Italia e Africa, i soci hanno scelto un nome, Lai-momo, che significa, in una lingua ghanese, "stecchi bruciati", "focolare spento", e cioè "dialogo", perché il dialogo è quello che si fa attorno al fuoco.

Bilancio Sociale 2020

La rivista, attraverso dossier tematici e con il sostegno di un comitato scientifico internazionale, aveva lo scopo di promuovere la conoscenza della cultura, della politica, dell'economia e delle società dei paesi africani. Essa è stata sempre un punto di riferimento dell'azione di Lai-momo, un sostegno fondamentale in termini di pensiero, reti e conoscenza per la sua azione di promozione dell'educazione interculturale, della cultura africana e delle espressioni artistiche di autori africani. Alla metà degli anni '90, momento di fondazione della cooperativa, il fenomeno dell'immigrazione mostrava un'importanza crescente nella società italiana, l'esigenza di una maggiore conoscenza delle culture che stavano cambiando il panorama sociale italiano ed europeo era sempre più sentita. Per questo i soci si sono impegnati nell'organizzazione di iniziative nel campo culturale, editoriale e della cooperazione allo sviluppo (studi, colloqui, corsi di formazione per gli insegnanti e altre attività) in partenariato con organizzazioni prima nazionali, poi europee e africane. I primi progetti che sono stati realizzati, nel 1996 e 1997, sono stati rivolti a insegnanti, in collaborazione con l'IRSAE, l'Istituto regionale per l'aggiornamento degli insegnanti. Il mondo della scuola cominciava a essere consapevole della necessità di aggiornarsi per affrontare nel modo migliore la presenza di studenti di origine straniera, emergeva il bisogno di formazione nell'ambito interculturale e si organizzavano le prime iniziative.

1997 – La svolta culturale

Nei primi anni, alcuni soci incontrarono altre organizzazioni europee impegnate nella promozione della conoscenza delle culture di origine dei migranti, come *Revue Noire*, rivista francese che costituiva un modello nella rappresentazione dell'arte africana contemporanea. Si resero conto che questo tema non era trattato da nessun ente in Italia e decisero di farne l'oggetto della loro azione. Tre soci realizzarono vari viaggi in Zimbabwe per acquistare e portare in Italia una collezione di sculture in pietra dello Zimbabwe. Dopo un lungo lavoro di studio e allestimento, in febbraio 1998 si inaugurò, nell'ex chiesa di San Giorgio in Poggiale a Bologna, la mostra ***Le Pietre di Tengenenge***, con un grande successo di pubblico, il patrocinio della Presidenza della Repubblica e vari finanziamenti pubblici e sponsor privati.

Bilancio Sociale 2020

L'assessorato alla cultura della Provincia di Bologna e la Fondazione Carisbo, con il senatore Giovanni Bersani fondatore di CEFA-il seme della solidarietà, fermo sostenitore del ruolo della cultura nella promozione dello sviluppo, hanno dato un sostegno concreto a Lai-momo in questa fase.

Lai-momo si è così collocata tra i primi in Italia ad affrontare il tema dell'immigrazione con un approccio culturale e a interessarsi alla produzione artistica e creativa africana contemporanea: il fumetto, il patrimonio, altre forme espressive come la danza, la letteratura, la musica. Si è rivolta sia alla Commissione europea, sia agli enti locali, soprattutto emiliano-romagnoli e piemontesi, sia alle fondazioni bancarie, ma anche a istituzioni come l'Agenzia intergovernativa della Francofonia, la cooperazione allo sviluppo del governo francese, la cooperazione belga.

Da lì l'attività è continuata con le mostre in occasione di Bologna capitale della cultura per l'anno 2000 (***Transafricana***, con artisti della diaspora africana e ***L'Afrique par elle-même***, mostra fotografica). Queste iniziative erano accompagnate da convegni con relatori internazionali, laboratori nelle scuole, pubblicazione di cataloghi e dossier della rivista, attività di comunicazione. Anche il progetto ***ART LINK***, approvato a fine 1999 dalla Commissione europea, ha aperto la strada a collaborazioni concrete a livello europeo. Una rete di partner in tutta Europa e in alcuni paesi africani si è costituita di volta in volta per realizzare azioni culturali, incontri, scambi, che poi avevano una ricaduta locale. Infatti, grazie al finanziamento di fondazioni bancarie e regioni italiane, Lai-momo ha realizzato azioni in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna.

1999 – L'esplorazione del fumetto africano

Nel 1999, in seguito alla proposta di un redattore della rivista, l'antropologo Massimo Repetti, Lai-momo ha cominciato la collaborazione con l'ong CEFA- il seme della solidarietà per un progetto di educazione allo sviluppo finanziato dalla cooperazione italiana e poi da quella europea, basato sul fumetto africano. Questo progetto ha consentito di realizzare la prima ricerca panafricana sul fumetto, una grande mostra prodotta acquistando e studiando tavole dai fumettisti stessi, e due cataloghi. La disponibilità di fumetti provenienti da tutta l'Africa Subsahariana rappresenta uno strumento straordinario per chi voglia comprendere la modernità africana attraverso la creatività

Bilancio Sociale 2020

espressa da questo continente. Per fare ciò, il gruppo di lavoro ha collaborato con diversi enti africani ed europei come la Scuola di Belle Arti di Maputo (Mozambico), la Sasa Sema Publications (Kenya), il Centro Culturale Francese di Maputo, l'Università di Stellenbosch (Sudafrica), le associazioni Tache d'Encre di Abidjan e L'Afrique dessinée di Parigi, la rivista Gbich! della Costa d'Avorio, l'Atelier Fons di Dakar, e ottenuto co-finanziamenti dall'Agenzia della Francofonia e dalla Fondazione Carisbo.

Dal 2001 in poi, è stato avviato il progetto editoriale ***Africa Comics Collection***, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Unione Europea e dall'Agence Intergouvernementale de la Francophonie, consistente in diversi album personali a fumetti di autori africani, realizzato in seguito in collaborazione con l'Associazione Africa e Mediterraneo.

Nel 2017 Lai-momo ha compiuto un lungo lavoro di ricerca e archiviazione fisica e digitale del patrimonio di tavole originali e pubblicazioni rare di fumetto africano, con lo scopo di renderlo disponibile online e per diretta consultazione. L'archivio ***Africa Comics***, conservato nella sede di Sasso Marconi, riunisce più di 2500 tra tavole e pubblicazioni di autori africani di fumetto, raccolte da Lai-momo e dall'associazione Africa e Mediterraneo nel corso di diversi progetti a partire dal 1999.

Dal 2003 – La nuova sede, il centro studi i progetti europei

Nel 2003, è stata inaugurata una sede più grande, sempre in via Gamberi 4, approntando, in convenzione con il Comune di Sasso Marconi, un **Centro studi su espressioni artistiche e media africani** che fungesse anche da laboratorio didattico su media education, espressioni artistiche e intercultura. Lai-momo ha proseguito il lavoro con i fumettisti e la presentazione alla Commissione europea di progetti di educazione allo sviluppo e al dialogo interculturale. È stato così finanziato, nell'ambito del programma INTI 2003, il progetto ***Valori comuni. L'incontro delle religioni e dei sistemi di pensiero laico grazie al fumetto per l'integrazione degli immigrati***. Il progetto si proponeva di promuovere la cultura della pace attraverso il confronto e il dialogo tra diverse religioni e culture che attualmente vivono in Europa, utilizzando il fumetto degli autori africani come mezzo di comunicazione. Sono stati coinvolti studenti, insegnanti e la società civile di quattro Paesi europei in una riflessione sui valori comuni tra diversi sistemi di pensiero, usando il fumetto come mezzo di comunicazione.

Bilancio Sociale 2020

La DG Educazione e cultura della CE ha finanziato il progetto europeo ***Glocal Youth. Testi e contesti mediatici per giovani del Nord e del Sud del mondo***, di cui Lai-momo era capofila. Obiettivo del progetto era promuovere la consapevolezza dell'influenza delle immagini e dei testi mediatici sulla vita e sulle scelte personali dei giovani europei e degli immigrati.

Altri due progetti sono poi stati finanziati dal programma INTI, sempre in partenariato con enti di vari paesi europei: ***Integration of Female Migrant Domestic Workers: Strategies for Employment and Civic Participation*** (con l'obiettivo di stimolare una rete di collaborazione internazionale cui partecipassero gli enti locali, nazionali ed europei, al fine di creare un modello di riferimento per l'integrazione delle donne migranti che tenesse conto dei loro bisogni, delle loro difficoltà e dei loro diritti) e ***Interculture map*** (con l'obiettivo di contribuire al processo di integrazione dei migranti nell'Unione europea sia verificando le modalità in cui possono essere coinvolti nella pratica interculturale sia fornendo strumenti conoscitivi, teorici e metodologici agli operatori dell'intercultura).

Dal 2006 – Protagonisti nell'informazione sullo sviluppo

L'attività internazionale si è sviluppata ulteriormente con lo svolgimento di servizi per la Commissione europea. In particolare, a partire dall'autunno 2006, la cooperativa è entrata a far parte di un consorzio incaricato della produzione, editing e distribuzione di ***The Courier ACP-EU***, importante rivista bimestrale finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo (FED), fondata fin dagli anni '70 per documentare i rapporti tra Unione Europea e paesi ACP. Un progetto concluso nel 2011.

Questo tipo di attività è proseguita con altri contratti, in particolare, in seguito a un periodo di formazione e aggiornamento del responsabile della comunicazione, con servizi on-line e comunicazione tramite i social network allora in fase di affermazione come strumenti di comunicazione ormai obbligatori per qualsiasi ente pubblico o privato.

L'ENPI Info Centre, principale strumento d'informazione dell'Unione Europea sulle politiche di vicinato, ha definito e implementato la propria strategia di comunicazione sui social media avvalendosi anche della collaborazione degli esperti di Lai-momo nel 2010-2011; Lai-momo ha inoltre realizzato nell'ambito di un consorzio europeo la ***rivista SPORE***, dal 2012 al 2015, una rivista bimestrale che si

Bilancio Sociale 2020

occupa di agricoltura e sviluppo rurale nei paesi di Africa, Caraibi e Pacifico (ACP), pubblicata dal Centro tecnico per l'agricoltura e la cooperazione rurale (CTA), un'istituzione internazionale congiunta degli stati del gruppo ACP e dell'Unione Europea.

Dal 2007 – Il settore sociale

Dal 2007 con l'ingresso di un gruppo di persone provenienti dal mondo dei servizi per l'immigrazione e della formazione professionale, Lai-momo ha vissuto un'evoluzione fondamentale, riuscendo a concretizzare l'interesse culturale per la società portati dall'immigrazione in un insieme di interventi concreti e servizi per l'immigrazione, realizzati in convenzione con amministrazioni pubbliche. Per favorire la creazione di una società integrata, valorizzando reti formali e informali, è stato applicato un approccio sistemico, basato sul sostegno ai percorsi dei singoli e dei gruppi con approccio di empowerment.

Altro approccio importante per Lai-momo è operare una costante sinergia tra livello teorico/scientifico e livello operativo, promuovendo ricerche scientifiche nell'ambito sociale e la ricerca/azione. In questo ambito, tre sono stati i progetti fondamentali:

- gli sportelli ***Punto Migranti***, nel Distretto Socio-sanitario Pianura Est, sono stati creati per rispondere con consulenze a sportello in modo unitario ai bisogni e alle esigenze dei cittadini immigrati presenti nel territorio, progetto che con successivi rinnovi si è portato avanti fino ad oggi;
- il ***laboratorio interculturale di urbanizzazione sociale – Progetto PAS***. È stato un piano di Accompagnamento Sociale al Programma di Riqualificazione urbana del Residence Garibaldi 2 promosso dal Comune di Calderara di Reno e dalla Regione Emilia-Romagna, per risolvere quello che in quegli anni era riconosciuto come uno dei più gravi problemi di degrado sociale, criminalità ed emarginazione dell'Emilia-Romagna;
- il ***progetto di Accompagnamento al Lavoro*** nel distretto di Pianura Ovest, una ricerca e un'azione di sostegno alle persone native e migranti disoccupate in stretto contatto con le aziende del territorio.

I progetti sociali trovano un loro completamento in diverse attività legate anche alla comunicazione e alla ricerca-azione su questi temi, come ad esempio nel caso dei progetti finanziati dai fondi FAMI, come Words4Link e StartER.

Dal 2011 – L'accoglienza e i servizi specialistici

A partire dal 2011, Lai-momo è stata coinvolta dalle amministrazioni locali, in particolare i distretti di Pianura Est, Ovest, Casalecchio e Appennino Bolognese a fornire servizi di accoglienza e/o assistenza legale ai richiedenti asilo accolti dalla Protezione Civile Italiana e successivamente dalla Prefettura di Bologna, in seguito all'arrivo di flussi di notevole intensità verificatisi dopo le primavere arabe e caratterizzati con il nome "Emergenza Nord-Africa".

Dal febbraio 2014, su incarico della Prefettura di Bologna e di alcuni Comuni della Provincia di Bologna, Lai-momo ha collaborato con altre cooperative nell'apertura e gestione in emergenza di diverse strutture di accoglienza site nel territorio dell'area metropolitana di Bologna e dedicate ai richiedenti protezione internazionale giunti in Italia nell'ambito della cosiddetta "Emergenza Sbarchi".

L'impegno nel settore della protezione internazionale è proseguito negli anni sia con l'accoglienza abitativa che con la predisposizione e l'erogazione di servizi specifici trasversali come l'accompagnamento al lavoro, l'assistenza legale, la mediazione linguistico-culturale, la comunicazione, l'insegnamento dell'Italiano L2, l'accoglienza al Valico di frontiera aeroportuale dei cosiddetti "Dublinanti".

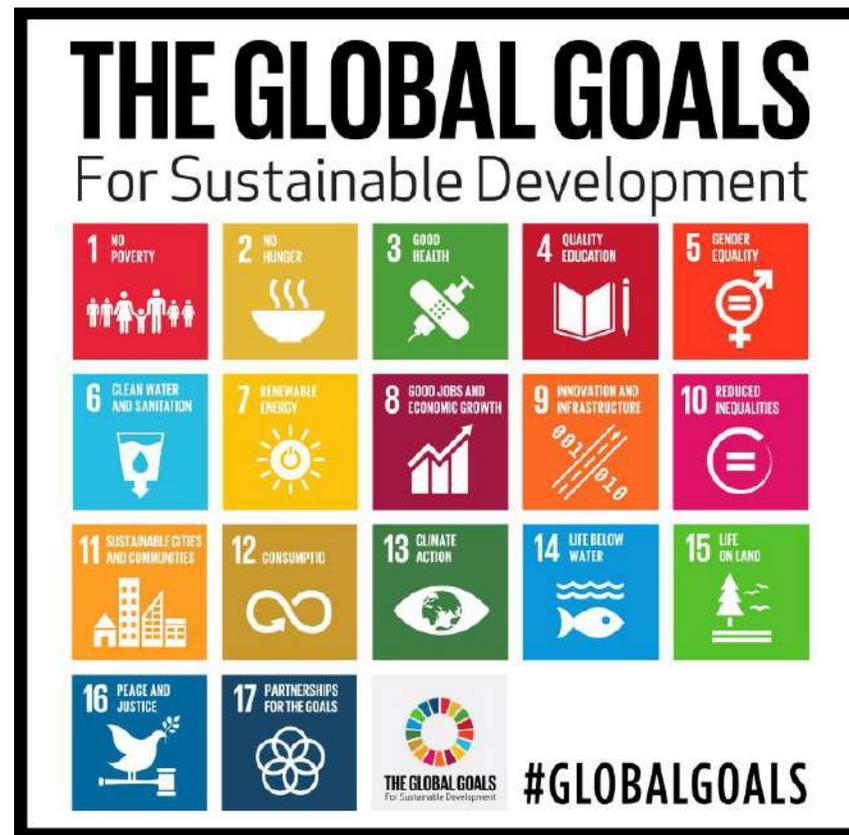
Nel 2018 coop. Lai-momo ha deciso di caratterizzare il suo impegno nell'accoglienza concentrandosi sempre più su questi servizi, riducendo le attività di accoglienza alloggiativa.

2013 – Comunicazione per i cittadini europei

Grazie alla crescita professionale e all'aggiornamento riguardo all'esplosione dei social media da parte di alcuni suoi dipendenti, Lai-momo si è potuta affermare come fornitore di servizi di comunicazione per conto della Commissione europea. Numerose le tematiche affrontate, dal consumo consapevole nelle scuole secondarie con il progetto **Consumer Classroom**, alle competenze digitali nella popolazione giovanile europea finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro del progetto **Compass**, dall'integrazione lavorativa dei Cittadini dei Paesi terzi del progetto **MIraGe - Migrant Integration for Growth in Europe**, al mercato del lavoro e i giovani appartenenti a gruppi altamente emarginati di **Direction Employment**, fino alla resilienza nelle città attraverso l'inclusione delle/i

Bilancio Sociale 2020

cittadine/i a rischio di esclusione a causa di fattori linguistici, sociali, economici e culturali del progetto **AMARE-eu, A multicultural Approach to Resilience**. L'incarico da parte della Commissione europea di gestione, nell'ambito di un consorzio internazionale, dell'importante piattaforma europea per l'educazione degli adulti EPALE, iniziato nel 2019 e proseguito nel 2020, è un nuovo importante tassello di questo tipo di attività.



IL PERSONALE

DIPENDENTI IMPIEGATI AL 31 DICEMBRE 2020

38, di cui 19 maschi e 19 femmine

Assunti a tempo indeterminato nel 2020: 2 di cui soci 0

DIMISSIONI E CESSIONI

N. dimissioni nel 2020: 7

N. cessioni ad altra cooperativa 0

ETÀ DEI DIPENDENTI

Età media 38,19 anni

Dipendente più giovane 28 anni

Dipendente più anziano 67 anni

NAZIONALITÀ

Nazionalità italiana 44

UE 1

Extra UE 4

Bilancio Sociale 2020

TIPOLOGIA CONTRATTI (AL 31/12/2019)

Tempo indeterminato 38

Tempo determinato 0

Apprendistato 0

FUNZIONI LIVELLI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEI DIPENDENTI

Livello E2: 1

Livello E1: 1

Livello D3: 0

Livello D2: 7

Livello D1: 4

Livello C3: 9

Livello C2: 10

Livello C1: 4

Livello B1: 1

Livello A2: 0

Livello A1: 1

TOTALE: 38

Assunzione legge 68/99: 1

Bilancio Sociale 2020

Oltre al personale dipendente, la cooperativa si avvale di collaboratori esterni sia per l'adempimento dei servizi di mediazione, che in caso di lingue rare richiedono interventi limitati (a volte solo poche ore in un anno), sia per lo svolgimento di progettualità puntuali e circoscritte.

VISITE MEDICHE

Nell'anno 2020 sono state effettuate 10 visite mediche per idoneità lavorativa.

FORMAZIONE

Ore medie di formazione annue per dipendente 2,33.

La cooperativa Lai-momo concepisce la formazione come occasione per migliorare le competenze e sostenere la crescita di nuove conoscenze. A tal fine vengono offerti agli operatori della cooperativa opportunità di apprendimento per valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con gli utenti oltre alla formazione prevista per legge (salute e sicurezza, antincendio, pronto soccorso...).

Valutandone l'opportunità di volta in volta, la cooperativa favorisce la partecipazione del personale impiegato in funzioni di coordinamento di progetti e/o servizi a momenti formativi e di aggiornamento. Si favorisce la frequenza in orari di lavoro e a volte si sostengono i corsi di iscrizione a corsi sulla normativa per l'immigrazione, le politiche migratorie, la produzione di grafiche, i corsi per l'aggiornamento dei giornalisti.

SMART WORKING

Nel 2020 il personale ha realizzato 34.520 ore in smart working.

Bilancio Sociale 2020

MALATTIA E INFORTUNI SUL LAVORO

Ore di malattia: 635

Infortunati sul lavoro: 0

Dall'aprile del 2014, tutti gli operatori impiegati nell'ambito dell'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale sottoscrivono un codice etico comprendente i principi e valori umani e professionali applicati dalla cooperativa.

SUPERVISIONE PSICOLOGICA

I lavoratori del settore sociale seguono obbligatoriamente un'attività di supervisione con uno psicologo esperto della relazione d'aiuto in contesti multiculturali, attraverso interventi di gruppo. Oltre agli incontri dei gruppi di lavoro per progetto, coop. Lai-momo offre ai propri lavoratori in situazioni di particolare stress o difficoltà nella gestione della relazione una supervisione personalizzata con incontri individuali. L'attività è stata realizzata attraverso piattaforme online.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

ASSEMBLEA DEI SOCI E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La cooperativa è governata da un'**assemblea dei soci** e da un Consiglio di amministrazione. L'Assemblea dei soci è il cosiddetto "organo sovrano", il luogo che esprime la democraticità della cooperativa sociale attraverso il voto del socio. Ad essa sono ricondotti i poteri fondamentali dell'impresa come l'approvazione del bilancio d'esercizio, la nomina delle cariche sociali ed eventuali modifiche allo statuto. Il **Consiglio d'amministrazione** è l'organo amministrativo, composto da tre Consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. Attualmente il consiglio è formato da 3 componenti.

Bilancio Sociale 2020 MEMBRI DEL CDA

Andrea Marchesini Reggiani, presidente, Luigi Bosi, vicepresidente, Sandra Federici, consigliera.

SOCI

I soci fondatori sono persone che hanno partecipato alla fondazione della cooperativa, perché unite da rapporti personali e da interessi comuni. In seguito, si sono uniti altri soci, lavoratori e non.

L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma prevede tre macroaree di riferimento. L'area sociale comprende tutti i responsabili dei servizi indirizzati a gestire progetti legati alla presenza di cittadini di origine straniera nella società italiana, compresi i richiedenti asilo. L'area comunicazione comprende tutte le funzioni comunicative a supporto dei servizi svolti dalla cooperativa, compreso il sociale, e i responsabili dei progetti specificamente volti alla comunicazione. L'area gestionale, infine, comprende tutte le funzioni generali a supporto del corretto funzionamento dell'impresa cooperativa e in particolare l'Amministrazione e l'Ufficio personale.

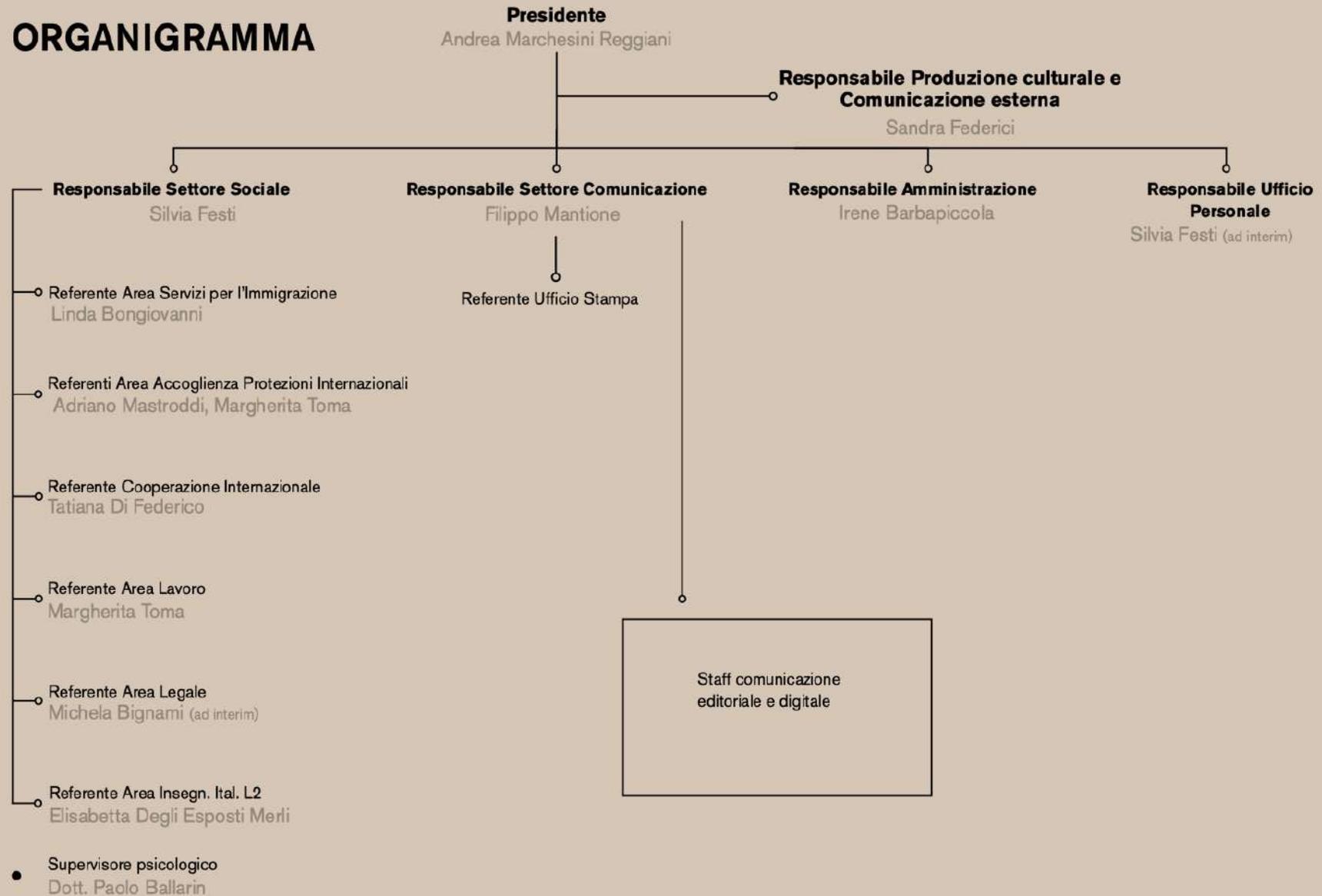
Tutte le aree afferiscono, attraverso i loro coordinatori e responsabili, al Presidente, il quale ha il preciso compito di sviluppare operativamente quanto indicato dal Consiglio di amministrazione.

COLLABORAZIONI CON ALTRE SOCIETA'

Lai-momo Soc. Coop. Soc. collabora con Abantu Soc. Coop. Soc., fondata nel 2013, in vari progetti del settore sociale, in particolare per quanto riguarda le tematiche del lavoro e della mediazione linguistico-culturale.

Lai-momo ha collaborato e collabora inoltre con l'Associazione Africa e Mediterraneo, fondata nel 2003, in vari progetti europei e locali.

ORGANIGRAMMA



LA MATRICE STAKEHOLDER/ATTIVITÀ

La mission stessa di coop. Lai-momo e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" a vario titolo coinvolti nell'attività svolta dalla cooperativa. In merito alla rete territoriale esistono una serie di relazioni direttamente legate ai servizi gestiti da Lai-momo: Regione Emilia-Romagna, Comuni e Unioni di Comuni, Città e Area Metropolitana di Bologna, Questura, Prefettura, servizi sociali territoriali, i servizi territoriali dell'ASL, Uffici di Piano, agenzie formative, Centri per l'Impiego, Centro Provinciale Istruzione per Adulti, Scuole, Fondazioni, Sindacati, ASGI, UNAR, ARCI, associazioni di volontariato, società sportive, aziende, fornitori. Lai-momo lavora con enti pubblici a livello locale, nazionale e internazionale. Con gli enti locali del territorio di Bologna lavora in particolare per le attività del settore sociale legate all'accoglienza dei richiedenti asilo.

Enti privati e pubblici che hanno contribuito o collaborato sono stati gruppo BMW Italia e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", Centro Studi e Ricerche IDOS, Centro Europe Direct Emilia-Romagna, Emilbanca.

Ministero dell'Interno e, localmente, Prefettura di Bologna sono gli enti governativi dai quali Lai-momo è incaricata dello svolgimento dei servizi. Ma anche Comune di Bologna, tramite ASP Città di Bologna, AUSL Bologna per conto delle AUSL delle diverse aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna.

Per quel che riguarda, invece, la rete di sistema, la cooperativa partecipa alla vita sociale del settore cooperativo anche attraverso l'appartenenza a consorzi e Associazioni Temporanee di Impresa.

A livello internazionale, gli stakeholder sono la Commissione europea, l'International Trade Center delle Nazioni Unite, Ethical Fashion Initiative, la Cities Alliance, l'ENAR (European Network Against Racism), Alliance Columbia di New York, Ethical Journalist Network con sede a Londra, ECRE (European Council on Refugees and Exiles), ARDI (European Parliament Anti-Racism and Diversity Intergroup), - No Hate Parliamentary Alliance, Consiglio d'Europa, Cities Alliance, United Cities and Local Governments.

Bilancio Sociale 2020

Lai-momo partecipa con vari partner a diversi eventi nazionali e internazionali sul tema della migrazione e della cooperazione interculturale, ad esempio collabora ogni anno attività di promozione del Dossier Statistico Immigrazione pubblicato da IDOS e Confronti ogni anno, per cui Lai-momo collabora alla diffusione con l'organizzazione di convegni e formazioni. Anche nel 2020 è continuata la collaborazione storica con IDOS con la presentazione del Dossier Statistico, in ottobre, realizzata in modalità ONLINE a causa della pandemia.

APPARTENENZA A NETWORK

Lai-momo è socio di ASGI Associazione Studi Giuridici per l'Immigrazione e fa parte della Rete Regionale Antidiscriminazione per l'Emilia-Romagna: nei 15 Comuni del Distretto Pianura Est gli sportelli che Lai-momo gestisce rivestono anche un ruolo di Antenne e Nodo nell'ambito della Rete Regionale Antidiscriminazione.

Lai-momo con la sua rivista **Africa e Mediterraneo** aderisce anche al Protocollo regionale per i media interculturali della Regione Emilia-Romagna.

Su invito della Regione Emilia-Romagna, nel luglio 2017, Lai-momo è entrata a far parte della Rete locale Centri di iniziativa e comunicazione europea, costituita dall'Assemblea legislativa, tramite il Centro Europe Direct Emilia-Romagna.

Lai-momo è convenzionata con l'Ordine Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna per l'accREDITamento di attività inerenti la formazione continua degli assistenti sociali ai sensi del DPR 137/12.

Aderisce alla Rete Regionale "Migranda: diritti e pratiche di accoglienza in una prospettiva interculturale di genere".

E' membro di All Digital, il network europeo attivo nella diffusione delle competenze digitali che riunisce più di 60 organizzazioni in Europa.

E' parte del Consultative Forum dell'Agenzia Europea di Supporto all'Asilo (EASO) dal 2015.

Bilancio Sociale 2020 INDICATORI

La presenza di indicatori nel bilancio sociale favorisce una maggiore comprensibilità delle strategie perseguite e delle politiche attuate. Qui di seguito, i progetti e le attività di coop. Lai-momo sono presentati per area di attività e sono descritti secondo le attività svolte, il tipo di raggruppamento di impresa, il committente, tipo e numero di utenti raggiunti.

SETTORE SOCIALE

AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

La gestione dei servizi è:

- diretta quando la cooperativa è titolare della gestione o svolge per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa la quasi totalità dei servizi;
- integrata quando la cooperativa collabora con altre cooperative sociali nella gestione di servizi in Raggruppamenti Temporanei di Imprese o in Consorzi o con altri soggetti non profit.

Secondo l'approccio applicato da Lai-momo all'intervento nel settore sociale, è importante analizzare i bisogni e le risorse delle realtà locali tenendo conto delle specificità dei singoli territori; valorizzare le risorse ponendosi in una logica di supporto, complementarità e integrazione; agire su tutti i livelli adottando strumenti e metodologie adeguate ai destinatari; integrare progetti e risorse economiche seguendo un macro-disegno di promozione del benessere della comunità e dei singoli cittadini.

Bilancio Sociale 2020
AREA ACCOGLIENZA

Hub Regionale – Centro Mattei

Nel mese di luglio 2014 Coop. Lai-momo ha allestito e inaugurato, insieme ad altre cooperative e associazioni, su incarico della Prefettura di Bologna, la struttura di accoglienza denominata "Centro Mattei", un centro di transito in forma di Hub regionale, lasciando l'incarico nel mese di ottobre 2018.

Tale struttura aveva la funzione di ospitare richiedenti asilo, lì trasferiti direttamente dai principali luoghi di sbarco o dagli attigui centri di prima accoglienza, di effettuare il disbrigo delle procedure legali di avvio della domanda di protezione internazionale e dei primi screening sanitari, al fine di consentire un successivo trasferimento nelle strutture delle diverse province della regione. Dall'agosto 2017, a fronte di minori arrivi, il centro si è andato caratterizzando come luogo di accoglienza con permanenze di lunga durata evidenziando criticità caratteristiche di un centro dalle dimensioni significative. La modifica nei fatti della funzione del centro rispetto a quanto previsto in sede progettuale e realizzato fino all'anno precedente garantendo l'efficacia dei servizi svolti, non era più rispondente all'impostazione tecnica adottata da Lai-momo che ha quindi concluso l'attività presso tale centro garantendo la ricollocazione interna o presso altre realtà territoriali del personale impiegato.

Tale posizione trova ulteriore coerenza nella decisione assunta in merito alla volontà di non partecipare alla presentazione di proposte progettuali nei bandi di gara dedicati alla gestione di strutture di accoglienza con capienza rilevante e concentrata in grandi strutture, per privilegiare l'accoglienza in piccole strutture diffuse nel territorio, modalità da sempre utilizzata dalla cooperativa nella gestione dell'accoglienza di richiedenti asilo, che consentono un maggiore rapporto con le persone accolte e tra queste e le comunità locali, con conseguenti migliori opportunità in termini di positivo inserimento.



Prima accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale: i CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria)

Da febbraio 2014 Lai-momo ha collaborato con altre cooperative nell'apertura e gestione in emergenza, su incarico della Prefettura di Bologna e di alcuni Comuni della Provincia di Bologna, di diverse strutture di accoglienza site nel territorio dell'area metropolitana di Bologna e dedicate ai richiedenti asilo giunti in Italia nell'ambito della cosiddetta "Emergenza Sbarchi".

Lai-momo ha gestito inoltre come capofila, su incarichi della Prefettura di Bologna di volta in volta affidati con procedure a evidenza pubblica, 25 strutture di accoglienza diffusa (di diversa tipologia come es. appartamenti, case autonome) ospitanti un totale di 392 richiedenti asilo e dislocate in 21 Comuni appartenenti a 6 Distretti socio-sanitari dell'Area Metropolitana di Bologna. La capienza media delle strutture di accoglienza diffusa era di circa 11 ospiti.

Nel corso del 2019 sono proseguite le progettualità inerenti l'accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione, anche in partenariato con altre cooperative operanti sul territorio. Tuttavia il 2019 ha visto nel corso degli ultimi mesi la conclusione del servizio di accoglienza diffusa realizzato in Convenzione con la Prefettura di Bologna. Nei primi mesi del 2019, a seguito della pubblicazione del nuovo Capitolato del servizio e la radicale revisione delle funzioni dello stesso, limitate quasi esclusivamente ad azioni di controllo ed erogazione di beni, dopo accurata analisi tecnica di sostenibilità e di impatto sociale delle nuove modalità di realizzazione del servizio, anche in condivisione con il personale coinvolto, la cooperativa ha ritenuto di non presentare proposte progettuali nei bandi di gara. Le nuove modalità di erogazione del servizio, infatti, sono state ritenute non coerenti con la visione dell'accoglienza da sempre promossa dalla cooperativa e potenziale fonte di problematiche per i destinatari diretti, gli operatori stessi e i territori coinvolti.

Nel corso del 2019 il servizio in questione è stato oggetto di diverse proroghe, chiusure di strutture e/o loro conversione in SPRAR, ma nel mese di ottobre la cooperativa ha ricevuto la disposizione da parte del Committente (Prefettura di Bologna), di procedere immediatamente alla chiusura delle 24 strutture CAS (Centri di accoglienza straordinaria) costituite da piccoli appartamenti o case indipendenti dislocate in altrettanti comuni dell'area Metropolitana bolognese, con oltre 250 persone accolte destinate a un Centro di grandi dimensioni sito nel capoluogo.

Bilancio Sociale 2020

La cooperativa ha pertanto dovuto organizzare l'intero percorso di chiusura, favorendo contestualmente il più possibile la transizione all'autonomia abitativa di coloro che, avendo raggiunto l'autonomia lavorativa e un buon inserimento nel tessuto sociale locale, hanno manifestato la volontà di rimanere nel territorio e proseguire i percorsi di inserimento avviati autonomamente. Per raggiungere tale risultato la cooperativa ha collaborato con molti datori di lavoro e con i proprietari privati degli alloggi riscontrando una disponibilità tale da permettere a diverse persone di rimanere nei luoghi in cui avevano costruito relazioni, appartenenza, autonomia socio-economica. Il percorso di chiusura del servizio si è concluso nel dicembre 2019, ma nei primi mesi del 2020 sono proseguite varie attività da concludere tra le quali la sistemazione e restituzione degli appartamenti ai proprietari, la gestione burocratico-amministrativa finalizzata alla rendicontazione e alla reportistica.

Il Sistema Richiedenti Asilo e Rifugiati di Bologna

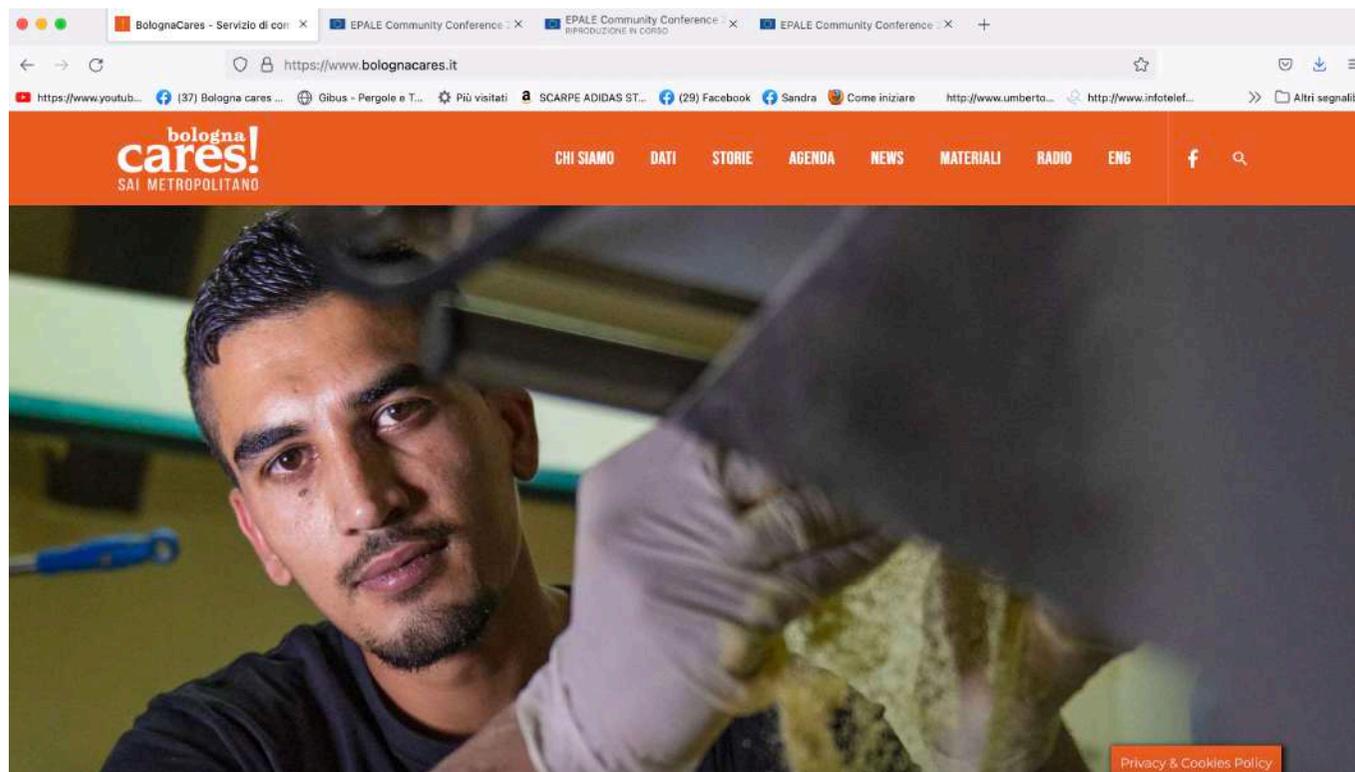
Lai-momo è partner del progetto SPRAR/Siproimi/SAI del Comune di Bologna nell'ambito del quale si è occupata delle attività di assistenza al Comune nella raccolta ed elaborazione dati e della elaborazione di protocolli interistituzionali, della campagna di comunicazione Bologna cares, del servizio di consulenza legale e dell'accompagnamento al lavoro rivolto ai beneficiari accolti dal 2014 al 2017.

Dal 2017, nella nuova progettualità 2017-2019, Lai-momo è incaricata delle attività di accoglienza e dello svolgimento dei servizi trasversali del progetto SPRAR ordinari, quale primo ente in graduatoria di punteggio qualitativo. I servizi sono: assistenza legale; formazione e lavoro (in RTI con il capofila Coop. Abantu); mediazione linguistico-culturale (in RTI con il capofila Coop. Abantu); comunicazione, raccolta ed elaborazione dati, gestione sito dedicato e campagna "Bologna Cares!".

Nell'ambito delle attività di accoglienza sono state 6 le strutture gestite in tre distretti dell'Area Metropolitana dislocate in altrettanti comuni con una capienza media di 6 posti e complessiva di 42 posti. Nel settembre del 2020 si sono concluse tali attività dedicate all'accoglienza abitativa di richiedenti e titolari di protezione internazionale poiché divenute residuali e particolarmente complesse e onerose dal punto di vista gestionale. Per tali ragioni il servizio è stato oggetto di un apposito percorso di subentro nella gestione da

Bilancio Sociale 2020

parte di altro ente a seguito di autorizzazione da parte della Committenza.



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO	N° STRUTTURE	N° OSPITI	N° COMUNI
Pianura Est	1	9	1
Pianura Ovest	2	14	2
Appennino Bolognese	3	19	3
TOTALE	6	42	6

AREA LAVORO

L'area Lavoro di Lai-momo realizza attività di sostegno all'occupazione e all'autonomia di persone in condizioni di svantaggio o fragilità con particolare focus su cittadini stranieri, rifugiati, richiedenti asilo. Nel 2020 è stata impegnata in numerose progettualità sul territorio bolognese nell'ambito dell'area trasversale SPRAR/SIPROIMI/SAI dedicata a formazione professionale e accompagnamento al lavoro.



Bilancio Sociale 2020

Ricerca aziende finalizzata all'attivazione di tirocini formativi per i beneficiari del progetto SPRAR di Bologna, tutoraggio e supporto alle aziende ospitanti e ai tirocinanti

A seguito di partecipazione ad apposito bando di evidenza pubblica, la cooperativa, con la sua Area Lavoro, ha collaborato alla realizzazione dei percorsi di formazione e inserimento lavorativo di rifugiati e richiedenti asilo beneficiari di accoglienza nel programma Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati di Bologna (SPRAR), gestito da ASP Città di Bologna per il Comune di Bologna con finanziamento del Ministero dell'Interno.

I percorsi di inserimento socio-economico sono stati pensati e messi in opera attraverso un approccio integrato, ovvero con la costruzione e il rafforzamento delle reti territoriali già esistenti per condividere la presa in carico tra enti con competenze diverse e favorire il processo conoscitivo delle risorse del territorio innescando dinamiche di **empowerment** delle persone accolte nel sistema di accoglienza.

Le attività dello staff sono state le seguenti: ricerca aziende finalizzata all'attivazione di tirocini formativi; mappatura dell'offerta formativa del territorio di Bologna e provincia; supporto alle aziende ospitanti e agli enti di formazione nell'attivazione dei percorsi; tutoraggio; formazione agli operatori dell'accoglienza SPRAR/SAI; raccolta ed elaborazione dati. Il secondo semestre dell'anno è stato dedicato all'analisi delle attività, all'identificazione degli elementi di criticità e alla adozione di strumenti e soluzioni per il loro superamento. Tra questi la stesura di un apposito vademecum dedicato agli operatori interni ed esterni all'area e di un patto di servizio dedicato ai beneficiari.

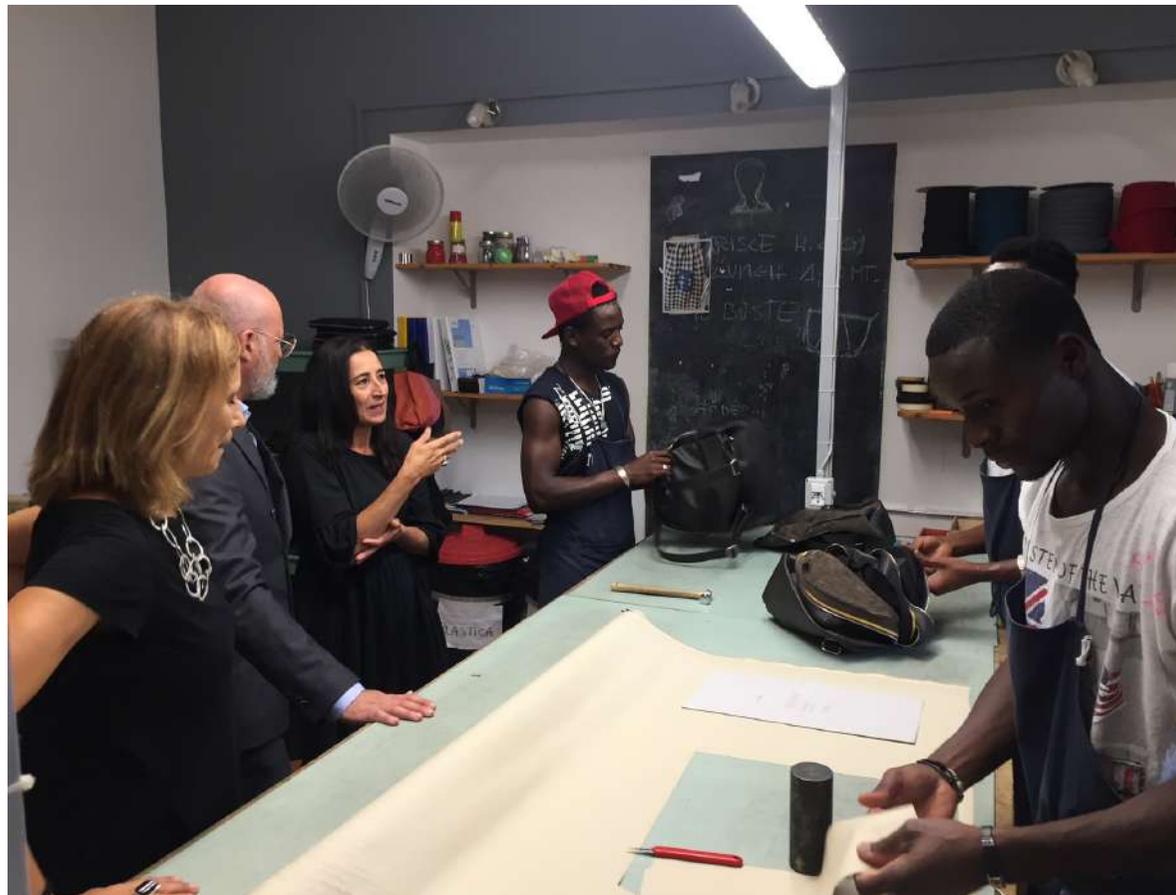
Le attività realizzate principalmente on-line sono state sostenute dalla realizzazione, a cura del gruppo di lavoro dell'area, di un apposito blog arealavoro.blogspot.com.

Al 31/12/2020 erano 512 i beneficiari in carico al servizio trasversale Formazione Lavoro per lo SPRAR/SIPROIMI/SAI Ordinari e DS/DM Metropolitano di Bologna, svolto dall'ATI tra le cooperative Abantu e Lai-momo. Durante l'anno 2020 sono stati realizzati 2269 servizi di accompagnamento al lavoro, 60 tirocini formativi ed organizzati 57 corsi di formazione.

Nel 2017 si è consolidata una collaborazione tra l'International Trade Center delle Nazioni Unite e Lai-momo, orientata a sviluppare le capacità economiche dei richiedenti asilo e rifugiati in Italia, nell'ambito della sartoria e della pelletteria, per consentire loro di sviluppare capacità e competenze spendibili sul mercato e contribuire in questo modo all'economia dei loro Paesi d'origine, direttamente o indirettamente attraverso le loro rimesse, o dei Paesi europei in cui sono ospitati.

In un edificio della Cartiera di Lama di Reno abbandonato da anni, acquistato da Lai-momo, è stato creato un Polo Formativo e di Accoglienza, unito a un Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) gestito da coop. Lai-momo per conto della Prefettura di Bologna. Il Centro è stato chiuso nel luglio 2019 e il laboratorio si è esteso in tutta la struttura. Grazie alla collaborazione tra EFI – Ethical Fashion Initiative dell'International Trade Center delle Nazioni Unite e Lai-momo, si è creata sul territorio una realtà volta ad offrire percorsi di qualificazione ed autonomia ai richiedenti protezione internazionale, garantendo un supporto efficace all'uscita dal percorso di accoglienza grazie a percorsi di inserimento lavorativo in Italia ed Europa.

Il Polo formativo di Lama di Reno (frazione di Marzabotto) rappresenta una realtà unica e sperimentale: inizialmente sede di un Centro di accoglienza straordinaria (CAS) per richiedenti asilo gestito da Lai-momo su incarico della Prefettura di Bologna, nel corso del 2017 esso è divenuto anche, in una parte dedicata della struttura, la sede italiana di un progetto di formazione laboratoriale nel settore della pelletteria e della sartoria realizzato in collaborazione con il programma EFI.

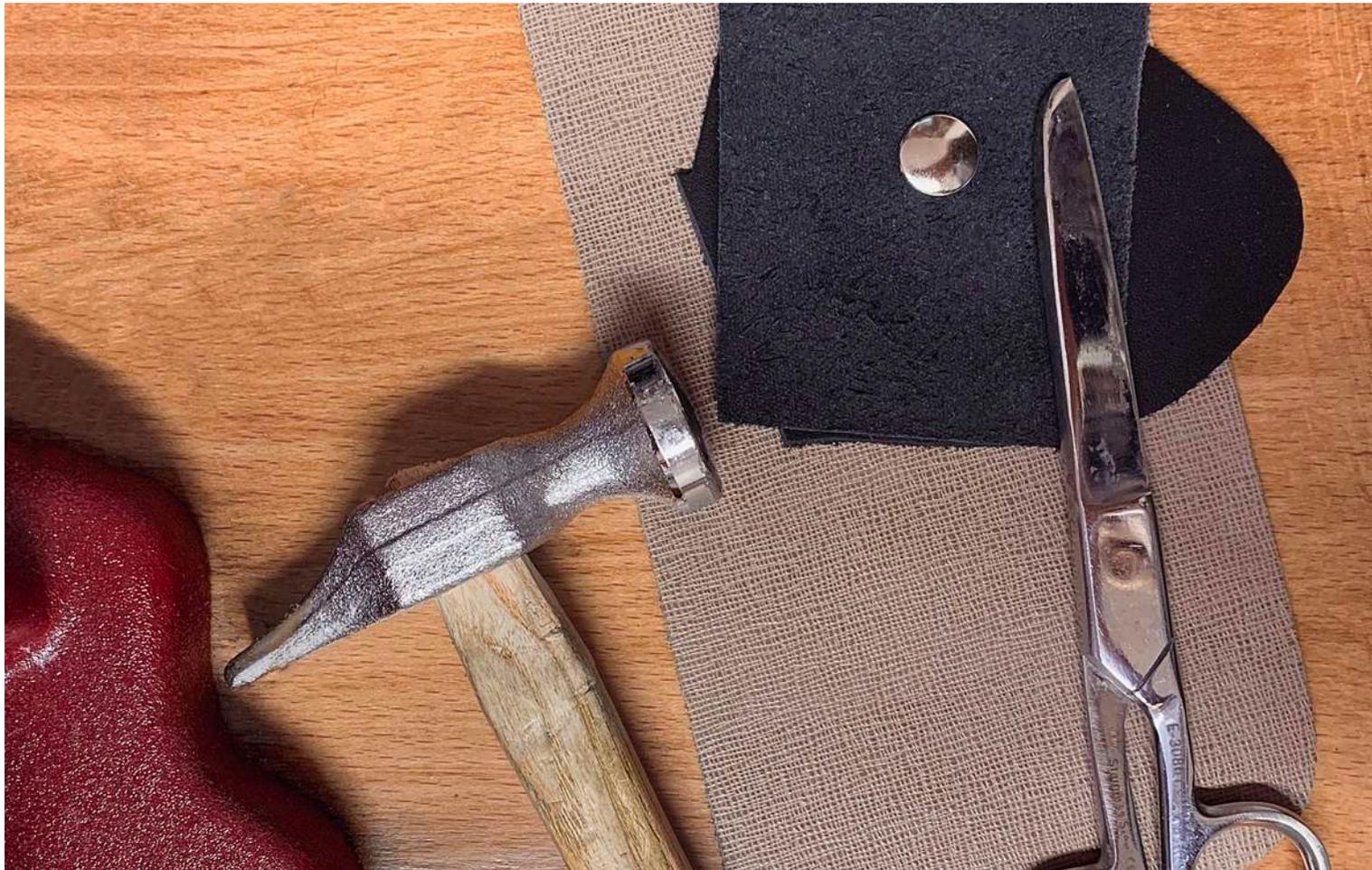


A gennaio 2017 il programma EFI è risultato vincitore di un finanziamento del Trust Fund per l’Africa della Commissione europea per la realizzazione del progetto Creazione di lavoro e sviluppo sostenibile di micro-imprese attraverso la gestione delle catene di valore di moda etica, lifestyle e design di interni in Burkina Faso e Mali (altrimenti conosciuto come il progetto B276). Tra il 2017 e il 2020, il progetto B276 si propone di sviluppare oltre 5.000 posti di lavoro all’interno della filiera di lavorazione del cotone in Mali e Burkina Faso, attivando percorsi di formazione e di inserimento lavorativo che possano contribuire allo sviluppo economico di un settore artigianale locale e ridurre al contempo l’emigrazione verso l’Europa.

Bilancio Sociale 2020

Al 31/12/2020 si sono conclusi 6 cicli di formazione coinvolgendo 194 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale; grazie all'attestato conseguito, qualora lo richiedano essi potranno accedere al programma RVA messo a disposizione da EFI.

La collaborazione con EFI si è estesa nel 2020 con l'avvio del progetto Show-room and e-commerce, che Lai-momo si è aggiudicata con un Tender di evidenza pubblica. Esso prevede la realizzazione di una piattaforma online per la promozione e vendita dei prodotti delle cooperative del Sud del Mondo sostenute da EFI, nonché l'allestimento di uno show-room nella sede del Laboratorio Cartiera.



AREA LEGALE

L'area legale del settore asilo di Lai-momo soc. coop. soc. è stata impegnata nell'arco dell'anno 2020 nell'erogazione di servizi di supporto e tutela legale rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Servizio al Valico Aeroporto Marconi

Dal 2014 Lai-momo svolge, dietro successivi affidamenti della Prefettura di Bologna, il Servizio di accoglienza dei richiedenti asilo rientranti in altri Paesi europei in applicazione del Regolamento Dublino III (Reg. dell'UE n.604 del 2013) presso l'aeroporto "G. Marconi" di Bologna. Nel corso del 2020, a seguito delle disposizioni inerenti l'emergenza COVID-19, gli arrivi all'aeroporto sono stati particolarmente ridotti: sono state accolte complessivamente 26 persone.

Assistenza legale SPRAR/SIPROIMI/SAI

Da ottobre 2017 Lai-momo opera insieme ad ASP Città di Bologna nel progetto SPRAR/SIPROIMI/SAI e ha svolto insieme ad altri gestori il servizio trasversale di orientamento e accompagnamento legale rivolto a beneficiari accolti presso strutture SPRAR: al 31/12/2020, 538 beneficiari hanno usufruito del servizio di assistenza legale nella procedura connessa alla domanda di protezione internazionale. Sono state numerose le attività di consulenza individuale e di gruppo (omogeneo per lingua), on-line, telefoniche e tramite whatsapp, inerenti all'illustrazione e alla consulenza sulle misure disposte dai vari decreti in merito all'emergenza COVID-19 in favore dei beneficiari seguiti.

AREA MEDIAZIONI

I mediatori linguistici che collaborano con la coop. Lai-momo sono complessivamente circa 90 per un totale di 66 lingue coperte: akan, albanese, amarico, arabo, armeno, ashanti, balante, bambara, baralaka, bengalese, berbero, bisca, bosniaco, cinese, cingalese, creolo,

Bilancio Sociale 2020

croato, curdo sorani, curdo kurmanji, dari, dendi, diakhankè, djerma, djoula, edo, farsi, francese, gbeka, greco, gun, hausa, hindi, ibo, inglese, koiaka, kotokoli, mahouka, mandinga, malinkè, moldavo, montenegrino, odieneka, oromo, punjabi, pashtu, pidgin english, portoghese, pulaar, romeno, russo, serbo, somalo, songhai, soninke, spagnolo, swahili, tamil, tedesco, tigrino, turco, twi, ucraino, urdu, wolof, yoruba, zarma. I mediatori di cui si avvale la coop. Lai-momo hanno formazioni pregresse non omogenee, ma sono accomunati da un coinvolgimento pluriennale nei progetti di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria. La maggior parte di loro ha lavorato nel programma di accoglienza SPRAR/SIPROIMI/SAI.

Un ristretto gruppo di mediatori, circa un terzo del totale, ha maturato anche esperienza nel servizio di mediazione linguistica a sostegno delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Dall'aprile 2020 Lai-momo, in partenariato con Coop. CIDAS, ha realizzato interventi di traduzione e formazione per operatori dei servizi territoriali e mediatori e mediatrici, nell'ambito del Servizio Centralizzato di mediazione linguistico culturale e traduzione ai servizi interni ed esterni del comune di Bologna. In specifico sono stati tradotti 39 documenti utilizzando complessivamente 12 diverse lingue e sono stati realizzati 8 incontri formativi con la produzione di apposito materiale didattico.

AREA INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO LINGUA SECONDA

Lai-momo ha ottenuto nel 2013 la certificazione relativa agli standard di qualità per l'insegnamento dell'italiano L2 definiti a livello regionale e rilasciata attraverso concorso pubblico dalla Provincia di Bologna. Dal 2015 Lai-momo ha organizzato corsi specifici dedicati agli ospiti delle strutture di accoglienza gestite dalla coop. L'offerta didattica si è articolata su più livelli al fine di garantire a tutti gli ospiti la possibilità di frequentare corsi di lingua sin dall'ingresso in accoglienza:

- corsi offerti dai docenti della cooperativa
- Centri Per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)
- Associazioni del territorio
- Volontari

Bilancio Sociale 2020

Ogni ospite è stato seguito individualmente nella definizione del percorso e nella predisposizione dei mezzi per garantire l'efficacia dell'azione didattica: valutazione del livello iniziale, spiegazione del regolamento, consegna del materiale didattico, accompagnamento in occasione dell'iscrizione, consegna dei biglietti per il trasporto pubblico necessario al raggiungimento della sede del corso, monitoraggio delle presenze, contatti regolari con i docenti del CPIA e delle associazioni al fine di seguire il percorso dell'ospite e intervenire in caso di criticità. Tali attività sono proseguite in favore delle persone accolte nelle strutture SPRAR fino al settembre 2020.



FAMI Conoscenze

Il progetto FAMI Conoscenze, a titolarità CEFAL, in partenariato con altri enti del privato sociale è dedicato alla realizzazione di offerte formative multitematiche per aumentare le competenze dei cittadini di Paesi Terzi nell'inserimento socio-economico e culturale nei contesti locali. Il progetto ha preso avvio negli ultimi mesi del 2019 durante i quali sono state svolte attività di progettazione di dettaglio in collaborazione con la rete di partner. L'attività operativa svolta nel 2020 è stata realizzata on-line, in specifico 4 percorsi formativi di

Bilancio Sociale 2020

L2 e 2 percorsi formativi laboratoriali rispettivamente in pelletteria e cucito, 1 percorso di prossimità per badanti (in collaborazione con il Comune di Casalecchio di Reno) e 2 corsi sulla Sicurezza sul lavoro. L'attività ha coinvolto 125 iscritti in 9 corsi.

LA RETE RELAZIONALE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITA'

Da anni attiva nel Distretto di Pianura Ovest con progetti di sostegno alla vulnerabilità e all'inclusione socioeconomica, coop. Lai-momo ha attivato nel 2019 e proseguito nel 2020 un intervento di contrasto alla povertà nell'ambito delle Misure di Inclusione Sociale e di Sostegno al reddito per l'azione di Potenziamento degli interventi sociali rivolti ai beneficiari del REI (Reddito di Inclusione) e del RES (Reddito di Solidarietà della Regione Emilia-Romagna).

L'intervento, concertato con la rete dei Servizi Sociali Territoriali e con gli Enti locali, prevede l'individuazione tra gli aventi diritto a queste misure dei casi di bisogno complesso, che non siano cioè il mero effetto di una condizione di disoccupazione «ordinaria» ma in cui intervengano altri fattori di vulnerabilità sociale, economica o sanitaria.

In questi casi Lai-momo ha fornito un servizio flessibile dedicato nello specifico alle attività di informazione, progettazione, formulazione e attuazione di progetti educativi e di accompagnamento sociale individualizzati, progetti di animazione socio-educativa e culturale e progetti di comunità, valorizzando l'ottica interculturale, le esperienze di servizi specialistici realizzate nel territorio da oltre un decennio, il radicamento delle collaborazioni costruite nel tempo con la rete sociale dei Comuni che compongono il Distretto.

Il focus dell'intervento è la riformulazione delle modalità relazionali ritenute inadeguate fra la persona e il contesto di riferimento, sia all'interno del nucleo familiare sia al di fuori di esso, garantendo lo sviluppo di un processo di mediazione tra l'individuo in difficoltà, le altre persone e le organizzazioni sociali.

All'interno di questa cornice, la cooperativa ha realizzato inoltre due azioni specifiche di educativa condominiale in due stabili di edilizia residenziale pubblica ubicati nelle frazioni dei Comuni di Sala Bolognese e Crevalcore. Lo scopo, in queste due aree ad elevata marginalità, è stato quello di accompagnare e sostenere gli inquilini nella costruzione e condivisione di azioni positive e responsabili volte al miglioramento della qualità della vita di tutti i giorni, nel reciproco rispetto, attraverso un approccio interculturale. Durante il

Bilancio Sociale 2020

2020 le attività sono state svolte sia on-line che attraverso l'uso di WhatsApp, in casi specifici sono state condotte in presenza, in stretto raccordo con i servizi sociali di riferimento, per le situazioni di maggiore vulnerabilità.



Come deciso nella riunione del 23/07/2020, ogni famiglia provvederà alla pulizia di tutti gli spazi comuni - dall'ingresso al piano terra all'ultimo piano - secondo il seguente calendario turni:

Sabato 8 agosto 2020	
Sabato 15 agosto 2020	
Sabato 22 agosto 2020	
Sabato 29 agosto 2020	
Sabato 5 settembre 2020	

Collaborare ripaga e... fa risparmiare!

Turni pulizie

Come concordato, ogni famiglia provvederà alla pulizia di tutti gli spazi comuni - dall'ingresso al piano terra all'ultimo piano - secondo il seguente calendario turni:

Sabato 14 novembre '20	
Sabato 21 novembre '20	
Sabato 28 novembre '20	
Sabato 5 dicembre '20	
Sabato 12 dicembre '20	
Sabato 19 dicembre '20	
Sabato 26 dicembre '20	
Sabato 2 gennaio '21	
Sabato 9 gennaio '21	
Sabato 16 gennaio '21	
Sabato 23 gennaio '21	
Sabato 23 gennaio '21	

Collaborare ripaga e... fa risparmiare!

Sono state coinvolte 19 famiglie di differenti provenienze – 65 persone in totale, due frazioni, tre parrocchie e 11 diversi servizi che hanno operato in rete. In 12 mesi (di cui 9 di pandemia), sono state organizzate 5 riunioni collettive – con gli abitanti e gli attori

Bilancio Sociale 2020

istituzionali, 40 sessioni di attività in loco ed è stata riservata agli inquilini la reperibilità dell'operatrice per la risoluzione tempestiva delle criticità quotidiane.

A novembre 2020, alla conferenza generale di ECCAR (European Coalition of Cities against Racism), nel gruppo di lavoro dedicato alla parità di accesso all'alloggio nel settore immobiliare coordinato dalla Città di Gent, Lai-momo ha presentato queste esperienze. L'Assessore al Sociale e alla Sanità di Sala Bolognese Valentino Bianchini, l'Assessore Emma Monfredini di Crevalcore e l'operatrice sociale e coordinatrice Linda Bongiovanni hanno raccontato a città metropolitane e capitali di tutta Europa i risultati di questo impegno.

FAMI START-ER2



Il progetto Start-ER (Salute Tutela e Accoglienza di Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale in Emilia-Romagna), avviato nel 2016 e concluso nel 2018, è stato realizzato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 su tutto il territorio regionale, coinvolgendo tutte le Aziende USL e 12 enti del privato sociale afferenti territorialmente alle varie AUSL, con l'obiettivo di implementare i servizi di tutela dei richiedenti e titolari di protezione internazionale (RTPI) in condizioni di vulnerabilità post-traumatica

Bilancio Sociale 2020

o con grave disagio sanitario, attraverso il rafforzamento delle competenze dei servizi pubblici in materia di individuazione, emersione e presa in carico della vulnerabilità e attraverso l'attivazione di percorsi di screening e presa in carico specialistica dei richiedenti sin dal momento successivo al trasferimento sul territorio regionale. Il progetto, pur erogando servizi di supporto individuale ai destinatari, declinati non solo sulle loro specifiche esigenze di cura e riabilitazione ma anche in base alle specificità territoriali, ha anche mirato alla sistematizzazione di una metodologia di lavoro che – partendo dall'analisi, dalla valutazione e dalla valorizzazione delle esperienze maturate territorialmente – fosse applicabile a livello comune e sostenibile sul lungo periodo.

Il progetto è continuato a partire dal 2019 come Start-ER 2. I partner di progetto, guidati dal capofila Azienda USL di Bologna, sono stati numerosi, diversificati per tipologia e competenze: le Aziende USL di Imola, Ferrara, Romagna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza; Cooperativa sociale Camelot (nel ruolo di supporto al capofila), Cooperativa sociale Lai-momo, Associazione MondoDonna, Consorzio L'Arcoiaio, Cooperativa sociale Società Dolce, Associazione Trama di Terre, Cooperativa sociale Caleidos, Cooperativa sociale Dimora d'Abramo, CIAC Onlus, Fondazione autonoma Caritas Diocesana Piacenza-Bobbio, Società cooperativa sociale L'Ippogrifo. La nuova versione del progetto (Start-ER 2), oltre ad operare in continuità con il precedente attraverso le équipes multidisciplinari, si sta occupando della promozione di incontri e strumenti destinati all'alfabetizzazione sanitaria di base, la realizzazione di attività formative finalizzate al capacity building degli operatori e la creazione di una piattaforma web dedicata.

In questa seconda versione coop. Lai-momo si occupa della produzione di video e infografiche informative sul progetto e della creazione del sito dedicato inserito nella pagina web dell'ASL di Bologna, ma nel 2020 ha anche realizzato materiale informativo multilingue e kit contenenti dispositivi di protezione nell'ambito dell'emergenza COVID-19. I kit sono stati distribuiti in numero di 5.000 dai partner di progetto in tutta la Regione Emilia-Romagna in favore dei beneficiari di progetto.



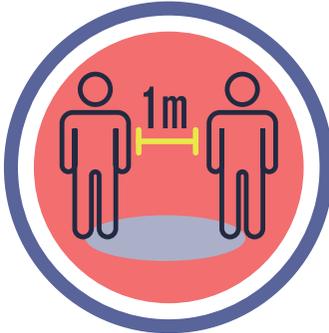
Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020

Start-ER 2 - Salute Tutela e Accoglienza di Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale in Emilia Romagna
OS 1.Asilo – ON 1.Accoglienza/Asilo - lett. c Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Tutela della salute



Mantieni almeno un metro di distanza dagli altri

دوسروں سے کم از کم ۱ میٹر کا فاصلہ رکھیں

Keep at least one meter distance from other people

احتفظ بمسافة متر واحد على الأقل عن باقة الناس

Gardez au moins un mètre de distance des autres



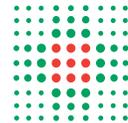
Lavati spesso le mani

اپنے ہاتھوں کو کثرت سے دھوئیں

Wash your hands often

غسل الیدين کثیراً

Lavez-vous souvent les mains



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

FAMI META

Il progetto è a titolarità del Comune di Bologna, Lai-momo opera in RTI con Abantu cooperativa sociale ed in partenariato con Antoniano ONLUS della provincia dei S. Antonio dei frati minori, Associazione ARCI Bologna APS, Cidas Coop. Sociale.

Le attività sono dedicate a titolari di protezione internazionale usciti da non oltre 18 mesi dal circuito di accoglienza. Gli obiettivi del progetto sono: -coinvolgimento delle realtà del territorio implicate nelle diverse fasi dei percorsi di integrazione socio-economica e culturale di titolari di protezione internazionale (aziende, agenzie per la casa e per il lavoro, servizi, terzo settore) attuando una razionalizzazione degli interventi, in un'ottica di sostenibilità futura di tali percorsi; - favorire l'**empowerment**, dei destinatari, per un orientamento autonomo nella rete dei servizi e delle opportunità territoriali, garantendo diverse forme di supporto per l'accesso all'alloggio e la sostenibilità dei percorsi di vita abitativa autonoma; - **follow up** dei percorsi di accoglienza e integrazione lavorativa e abitativa; - consolidare le reti socio-relazionali sul piano comunitario, di vicinato, di quartiere, tramite azioni di sensibilizzazione, promuovendo reti di vicinanza solidale.

Il progetto è stato avviato nel mese di settembre 2020 ed è previsto il termine a giugno 2022. I primi mesi di attività sono stati dedicati alla strutturazione operativa del progetto e alla mappatura delle potenziali realtà del territorio per la creazione di reti di collaborazione a sostegno dei percorsi da realizzare.

FAMI SMART

Nel corso del 2020 Lai-momo ha partecipato alla realizzazione del progetto FAMI SMART, a titolarità Comune di Ravenna, su incarico del Comune di Bologna in RTI con coop. Cidas. Lai-momo si è dedicata ad un'attività di ricerca sociale rivolta al sistema dei servizi di accesso alla Grave Emarginazione Adulta e al Servizio Protezioni Internazionali. L'attività di ricerca ha dato luogo alla realizzazione di un rapporto di ricerca, di una mappatura dei servizi cittadini e di un apposito documento di presentazione sintetica che è stato consegnato al Committente nel mese di dicembre.

SETTORE COMUNICAZIONE

SERVIZI PER LA COMMISSIONE EUROPEA

EPALE

EPALE -Electronic Platform for Adult Learning in Europe- è una piattaforma in 24 lingue europee che ospita la community di professioniste/i dell'apprendimento delle/gli adulte/i, tra cui insegnanti e formatrici/ori delle/gli adulte/i, personale che si occupa di orientamento e sostegno, ricercatrici/ori, accademiche/i e responsabili delle politiche. L'obiettivo di EPALE è la promozione di maggiori e migliori opportunità di apprendimento e il sostegno agli educatori/rici delle/gli adulte/i.



Grazie a questa piattaforma i suoi membri possono entrare in contatto e condividere competenze, buone pratiche e opportunità formative con le colleghe e i colleghi di tutta Europa attraverso i molteplici contenuti e strumenti del sito: blog, news, risorse, forum, gruppi

Bilancio Sociale 2020

tematici e lo strumento di ricerca di partner. Lai-momo si occupa del servizio di Supporto Centrale ai Supporti Nazionali di ciascun Paese. La nostra cooperativa coordina e garantisce sostegno alle 38 Agenzie Nazionali Erasmus+ tra cui, per l'Italia, INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), ente del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca punto di riferimento per la ricerca educativa in Italia.

Lai-momo è responsabile della gestione editoriale dei contenuti e della moderazione del sito, garantendo l'affidabilità e qualità delle informazioni presentate sulla piattaforma. Siamo anche responsabili della promozione online della piattaforma attraverso i canali social (Facebook, LinkedIn e Twitter). EPALE ha organizzato in ottobre 2020 la Conferenza Internazionale EPALE, in forma online a causa della pandemia, con questi risultati:



GRANT

MIRAGE - MIGRANT INTEGRATION FOR GROWTH IN EUROPE



Il progetto MIraGe - Migrant Integration for Growth in Europe, co-finanziato dalla Commissione europea DG Home, ha l'obiettivo di favorire l'integrazione lavorativa dei Cittadini dei Paesi terzi nel mercato del lavoro dei Paesi europei in cui risiedono. Il progetto prevede di avere un impatto significativo nei mercati del lavoro degli Stati membri coinvolti e dell'Unione europea nel suo complesso. Si propone,

Bilancio Sociale 2020

da un lato, di aumentare sostanzialmente l'interesse dei datori di lavoro europei nell'impiegare manodopera migrante all'interno del proprio personale, dall'altro, di testare e promuovere un metodo di lavoro innovativo e multi-stakeholder per affrontare l'integrazione dei cittadini di paesi terzi (TCN) nel mercato del lavoro degli 8 Paesi partner (Bulgaria, Svezia, Italia, Francia, Austria, Cipro, Romania, Ungheria). A una fase iniziale di indagine tra i datori di lavoro di ciascun Paese, volta ad identificare le attitudini e le pratiche locali di integrazione nel mercato del lavoro dei cittadini di Paesi terzi, è seguita la realizzazione di un Handbook di buone pratiche tradotto in 9 lingue europee, reso disponibile sul sito del progetto www.mirageproject.eu, su cui il 13 luglio 2020 ha organizzato il webinar formativo **"Inclusione di lavoratori e lavoratrici stranieri/e: necessità o opportunità?"**, rivolto a datori/datrici di lavoro, consulenti e responsabili di risorse umane, che ha messo insieme **punti di vista diversi** e presentato **casi concreti** ([DHL](#), [IKEA](#), [Cartiera](#), [Approdo Sicuro](#), [Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bologna](#), [AIDP](#), [Lavoropiù](#)). Il progetto ha una durata di 36 mesi (dicembre 2018 - novembre 2022).



Il progetto Direction Employment, finanziato nell'ambito del EEA and Norway Grants, si pone come obiettivo principale la creazione di un modello educativo innovativo e sperimentale da applicare in diversi contesti regionali dell'UE (Bulgaria, Lituania, Irlanda, Italia, Slovenia e Portogallo), al fine di preparare i giovani appartenenti a gruppi altamente emarginati ai cambiamenti strutturali del mercato del lavoro, sempre più digitalizzato. Il progetto mira a liberare il potenziale dei giovani NEET, in particolare a coloro che sono soggetti a diversi tipi di discriminazione (Rom, LGBT, richiedenti asilo, madri single) applicando un modello sperimentale, basato su pedagogia

Bilancio Sociale 2020

progressiva, metodologie integrali e **gamification**. Sono previsti 3 cicli annuali di reclutamento di circa 30 giovani NEET per Paese partner all'anno, cui seguono i corsi di formazione in aula in materia di competenze digitali, e una fase di monitoraggio post-formazione. A novembre 2020 è partita la prima delle due edizioni previste nella prima annualità del progetto (2020/2021), finita a febbraio 2021, con il titolo "Competenze Informatiche e Digitali per l'Inserimento Lavorativo", con durata di 208h per 15 iscritti effettivi.

AMARE-EU

Il progetto europeo AMARE-EU (A Multicultural Approach to Resilience) si propone di rendere le città più resilienti attraverso l'inclusione delle/i cittadine/i che, a causa di fattori linguistici, sociali, economici e culturali, corrono rischi più elevati in caso di emergenze (naturali o causate dall'uomo).

A partire da questo approccio multiculturale, AMARE-EU ha identificato soluzioni concrete, economiche e di facile applicazione, indirizzate alle amministrazioni urbane, per coinvolgere e informare le/i cittadine/i non native/i, rendendo così la propria città un luogo migliore e più sicuro in cui vivere con il contributo di tutti.

In particolare, AMARE-EU mette a disposizione, sul suo sito, una serie di strumenti: un kit di auto-valutazione, che permette alle singole città di stimare il proprio grado di resilienza; una libreria online ricca di testi su resilienza, multiculturalità e partecipazione attiva e di materiali su riduzione del rischio, linee guida in caso di catastrofe e buone pratiche; un toolkit con una serie di linee guida e esempi, a disposizione di amministratrici/ori locali, per aiutarle/i a raggiungere l'obiettivo del progetto e a costruire comunità più solide, coese e sicure. Il progetto si è concluso ad aprile 2020 con un convegno internazionale in forma online a causa della pandemia.

SNAPSHOTS FROM THE BORDERS

Dal 2019 Lai-momo fa parte della rete di partner di [Snapshots From The Borders](#), un progetto cofinanziato dall'Unione Europea (linea di budget DEAR EuropeAid), gestito da 35 partner, autorità locali di confine e organizzazioni della società civile, con capofila il Comune di Lampedusa. Esso mira a sviluppare una comprensione critica dei decisori politici europei, nazionali e locali e dell'opinione pubblica

Bilancio Sociale 2020

sulle **interdipendenze globali che determinano i flussi migratori verso i confini europei**, nella prospettiva di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile OSS/SDGs, in particolare gli obiettivi 1, 5, 10 11 e 16.

In questo ambito, Sandra Federici ha partecipato al 6th Mayoral Forum on Human Mobility, tenutosi a Quito (Equador), assieme alla delegazione del Comune di Lampedusa e del progetto.

Inoltre, il presidente di Lai-momo in ottobre 2020 ha partecipato alle celebrazioni della memoria del naufragio del 3 ottobre 2013 sull'Isola di Lampedusa.





Dal 2019 Lai-momo è entrata a far parte dei partner del Progetto CLARINET – Communication of Local Authorities for INtegration in European Towns – che nasce con l’obiettivo di sensibilizzare i cittadini europei sul contributo della migrazione nelle nostre società. Nella prima fase del progetto sono state identificate e promosse, attraverso l’istituzione di un **Premio europeo**, le buone pratiche di comunicazione pubblica realizzate da Enti Locali a livello europeo sui temi legati alla migrazione e all’integrazione. A partire dalla grande

Bilancio Sociale 2020

fucina di idee rappresentata dal Premio, nel 2020 è stato realizzato il “*Manuale di Storytelling positivo sulla migrazione per enti locali*”, uno strumento interattivo per supportare gli enti locali nello sviluppo di campagne di comunicazione sulla migrazione.

Il manuale ripercorre questa grande varietà di campagne, molte delle quali altamente innovative e fonte di ispirazione, per raccogliere buone pratiche, spunti pratici ed esempi concreti, destinati a amministrazioni pubbliche che intendano lanciare la propria campagna. Inizialmente disponibile in formato PDF come raccolta di spunti, il manuale, è diventato un vero e proprio strumento interattivo integrato al sito del progetto, grazie all’esperienza di Lai-momo in ambito di comunicazione digitale.

Il manuale di CLARINET si rivolge principalmente agli enti locali, in particolare a quelli situati in aree di confine dove la presenza di nuovi arrivati ha un’incidenza importante sulla demografia locale. Ma si rivolge anche più generalmente a tutti gli attori, pubblici e privati, che intendono raccontare storie di migrazioni diverse, andando oltre le rappresentazioni poco costruttive di invasione e minaccia, focalizzandosi invece sull’empatia e la curiosità.

WORDS4LINK

Finanziato dal Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 del Ministero dell’Interno e co-finanziato dall’Unione Europea, il progetto è realizzato da un partenariato costituito da coop. Lai-momo, Centro studi e ricerche IDOS (Roma) e Associazione culturale mediterraneo (Acquedolci, ME). Oltre ai partner il progetto prevede anche quattro soggetti aderenti: BJCEM (Biennale des Jeunes Créateurs de l’Europe et de la Méditerranée), Eks&tra, Le Réseau e Razzismo Brutta Storia.

Iniziato a gennaio 2019 e con termine previsto nel 2021, Words4link è pensato per valorizzare la ricca produzione letteraria che per convenzione è chiamata scrittura migrante e per promuoverne i protagonisti e diffondere la conoscenza e la lettura.

Nel corso del 2020 ha visto l’organizzazione di tre *workshop* sull’autopromozione online per scrittori e di tre seminari di scrittura, tutte in modalità online a causa della pandemia.

WORDS for LINK

**APERTE LE ISCRIZIONI
AI LABORATORI**

**DALL'ESPERIENZA
AL FUMETTO**

**21-28 ottobre
4 novembre**

**Laboratorio di fumetto online e in presenza
presso CPIA Palermo 1**

Tenuto da **Gianni Allegra**

H 17:00 / 19:00
Via dell'Usignolo 5,
Palermo

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014 – 2020
Obiettivo Specifico "2. Integrazione / Migrazione legale" – Obiettivo Nazionale "3. – Capacity building – lett m) – Scambio di buone pratiche – inclusione sociale ed economica SM"

MINISTERO DELL'INTERNO

RIME

Lai-momo è partner italiano per REFUGEE INCLUSION MOVES EUROPE – **RIME**, progetto europeo finanziato dal programma Erasmus+ della durata di 30 mesi (2020-2022), il cui obiettivo è fornire strumenti e sviluppare competenze di chi lavora all'inclusione dei rifugiati in Europa.

Il partenariato è costituito da Lai-momo (Italia), [Fondazione COS Alexandre Glasberg](#) (Francia), [Le LABA](#) (Francia), [Università di Bordeaux](#) (Francia), [Hal Far Outreach](#) (Malta), [VisMedNet](#) (Malta), [Università di Jönköping](#) (Svezia), [EDRA](#) (Grecia).

RIME nasce in Francia dalla realizzazione del volume Guide du Réfugié, prodotto per e insieme ai rifugiati che vivono nell'area metropolitana di Bordeaux, che consiste in una guida semplice e illustrata per poter essere di facile utilizzo da parte dei rifugiati, presentando i loro diritti assieme alla loro personale visione sullo status di rifugiati in un altro Paese.

Bilancio Sociale 2020

Il progetto ha l'obiettivo di far fronte al generale restringimento delle politiche rivolte ai rifugiati a livello europeo e considera che i processi di inclusione siano spesso troppo segmentati e non in grado di promuovere la partecipazione dei rifugiati alla loro stessa inclusione.



Si propone di realizzare:

- un modello e una metodologia per la creazione di una Guida del Rifugiato che possa essere adattata a tutti i paesi europei;

Bilancio Sociale 2020

- un database di brevi strisce a fumetto pensate per favorire l'apprendimento dei rifugiati e promuovere l'espressione di chi non parla la lingua locale;
- due corsi certificati dedicati allo sviluppo di figure di tutoraggio per il consolidamento dei processi di inclusione dei rifugiati in aree urbane e rurali.

Lai-momo, specializzata nella produzione di fumetti che accompagnano i percorsi di integrazione dei migranti, ha raccolto 10 interviste dai partner per realizzare 10 brevi storie a fumetti che mettono in scena episodi di inclusione ed esclusione raccontati da persone rifugiate nei 5 paesi partner e che completeranno la Guida del Rifugiato. In collaborazione con lo scrittore Christophe Dabitch (LABA), i fumetti saranno sceneggiati e illustrati da artisti africani che vivono in Africa e in Europa e saranno resi disponibili in versione digitale per il loro utilizzo libero e gratuito.

OBEC

OBEC (One Block for Educational Credentials) è un progetto di durata biennale finanziato dall'Unione Europea (Erasmus+, KA204 – Strategic Partnerships for adult education) e gestito da 5 partner di Italia, Svezia, Belgio e Croazia, tra cui Lai-momo.

Il progetto mira ad esplorare le opportunità che la tecnologia della *Blockchain* può offrire in campo educativo semplificando e facilitando il rilascio e la convalida delle credenziali di apprendimento in modo unificato e applicabile nei Paesi europei. Poiché la *Blockchain* crea un'infrastruttura in cui i certificati possono essere archiviati ed emessi garantendo trasparenza, sicurezza e verificabilità, questa tecnologia ha la capacità di produrre effetti positivi soprattutto per il gruppo target del progetto, composto da migranti, studenti e persone con background di apprendimento alternativi (ad es. scuole di formazione professionale, esperienza lavorativa, programmi di formazione e volontariato). Ad oggi è stata realizzata una ricerca necessaria a studiare le pratiche in essere e i problemi inerenti al trasferimento dei titoli di studio in Paesi diversi., ed è ora in corso una fase di sperimentazione per lo sviluppo e l'implementazione di

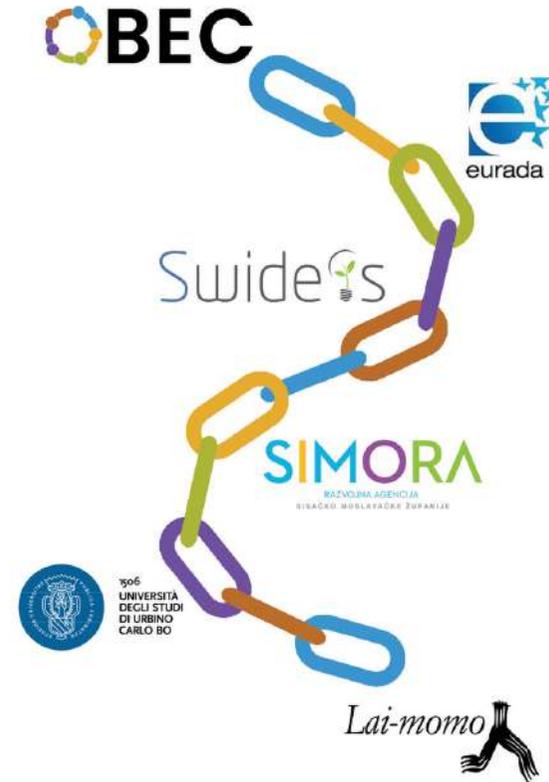
Bilancio Sociale 2020

un sistema di "badge" per il riconoscimento dei titoli di studio, utilizzando la tecnologia della *Blockchain* che culminerà in una raccolta di linee guida sul tema e di video esplicativi che saranno realizzati da Lai-momo.



Maggio 2021

Università di Urbino "Carlo Bo"
 One Block for Educational Credentials
 (OBE) 2020-1-SE01-KA204-077803



Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non comporta l'approvazione dei contenuti, che riflettono solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.

SERVIZI PER ENTI TERRITORIALI

BOLOGNA CARES

Dal 2014, Lai-momo gestisce Bologna cares!, la campagna di comunicazione attraverso la quale il Comune di Bologna intende sensibilizzare la cittadinanza sul tema della protezione dei richiedenti asilo e dei rifugiati e comunicare le attività che nella città di Bologna sono messe in campo da istituzioni e privato sociale per fare fronte ai bisogni dell'accoglienza.

Il servizio è svolto nell'ambito del Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) di Bologna, poi SIPROIMI, gestito da ASP Città di Bologna per il Comune di Bologna con finanziamento del Ministero dell'Interno.

Nel 2017 è iniziata la nuova progettualità SPRAR 2017/2019 e, in seguito a gara ad evidenza pubblica, Lai-momo si è classificata prima per la gestione del sito e dei social network della campagna "Bologna Cares!" e la raccolta ed elaborazione dati e redazione di materiali a supporto delle attività on-line in favore dei beneficiari accolti nel progetto.

L'attività è proseguita nel 2020 anche con la continuazione della mostra-installazione VIP, di Francesco Guidicini e Simone Gheduzzi, con la visita di diverse classi e con un finissage il 13 febbraio, realizzato in forma di convegno e che ha visto come relatori Stefano Manservigi, ex Direttore Generale della DG Immigrazione della Commissione Europea, il Professor Romano Prodi e l'appena nominata Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Elly Schlein (vedi foto).



ALTRI PROGETTI

RIVISTA AFRICA E MEDITERRANEO

Lai-momo pubblica dal 1995 la rivista Africa e Mediterraneo. La rivista si avvale di peer review anonima e a partire dal 2016 è pubblicata a colori anche nell'interno. Nel 2020 è stato pubblicato un numero doppi dedicato a "Corno d'Africa: prospettive e relazioni", curato da Stefano Manservigi, con un editoriale firmato da lui e da Romano Prodi, pubblicato in collaborazione con la Fondazione per lo Sviluppo tra i Popoli e presentato in un evento online a novembre in collaborazione con la Fondazione Innovazione Urbana del Comune di Bologna.

Africa & Mediterraneo

CULTURA E SOCIETÀ

DOSSIER

Encouraging Prospects for
Good Relations between
Eritrea and Ethiopia

Italy's Residual Legacy in the
Horn of Africa as a Factor of
Cooperation

La musica moderna in Etiopia e la
sua diffusione a livello globale

n. 92-93 | Corno d'Africa: prospettive e relazioni



TEDx

Domenica 13 settembre 2020 in Piazza Maggiore a Bologna, il presidente di Lai-momo, Andrea Marchesini Reggiani e Bassirou Zigani, artigiano del laboratorio Cartiera che Lai-momo ha fondato e sostiene, sono stati tra i protagonisti della decima edizione di TEDxBologna, evento dedicato quest'anno agli "Outsider", ossia i protagonisti dell'innovazione e del cambiamento. L'evento ha fatto il tutto esaurito con più di 2000 persone.



3. RISULTATI ECONOMICI

I PRINCIPALI DATI ECONOMICO PATRIMONIALI ESERCIZI 2017-2020

	2020	2019	2018
Fatturato totale	1.612.536	3.773.718	5.977.997
Valore aggiunto	728.259	1.434.704	2.541.865
Risultato netto di esercizio	6.823	128.433	690.843
Patrimonio netto	-5.192.186	-5.192.254	-5.101.775
Capitale sociale sottoscritto e versato	6.197	6.197	6.197

DETTAGLIO CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO

	2020	2019	2018
Ricavi netti	1.612.536	3.773.718	5.977.997
Costi esterni	884.277	2.339.014	3.436.132
VALORE AGGIUNTO	728.259	1.434.704	2.541.865

Bilancio Sociale 2020

Costo del lavoro

1.296.196 1.880.042 2.114.766

MARGINE OPERATIVO LORDO**-567.937 -445.338 427.099**

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

0 67.485 94.053

RISULTATO OPERATIVO**-567.937 -512.823 333.046**

Altri proventi - - -

576.320 641.575 361.654

Proventi e oneri finanziari

-1.560 -319 -3.857

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**6.823 128.433 690.843**

Imposte sul reddito

3.610 18.946 57.226

RISULTATO NETTO**3.213 109.487 690.843**

DETTAGLIO STATO PATRIMONIALE

2020 2019 2018

Immobilizzazioni immateriali nette

29.663 23.163 41.972

Immobilizzazioni materiali nette

633.830 632.720 645.633

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

19.172 19.171 19.621

CAPITALE IMMOBILIZZATO A**682.665 675.054 707.226**

Bilancio Sociale 2020

Rimanenze di magazzino	342	347	349
Crediti verso clienti	1.234.616	2.243.169	2.743.473
Altri crediti	328.070	363.312	78.770
Ratei e risconti attivi	95.275	63.823	91.977
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE B	1.658.303	2.670.651	2.914.569
Debiti verso fornitori	177.033	551.865	1.228.007
Debiti tributari e previdenziali	60.901	83.274	86.586
Altri debiti	143.300	107.287	117.886
Ratei e risconti passivi	211.572	276.874	265.544
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE C	592.806	1.019.300	1.698.023
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO B-C=D	1.065.497	1.651.351	1.216.546
Trattamento di fine rapporto	292.287	303.053	297.895
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	665	665	665
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE E	292.952	303.718	298.560

Bilancio Sociale 2020

CAPITALE INVESTITO A+D-E=F

	1.455.210	2.022.687	1.625.212
Patrimonio netto	-5.192.186	-5.192.254	-5.101.775
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.843.640	3.319.113	3.617.294
Posizione finanziaria netta a lungo termine	-106.664	-149.546	-140.731
	-		
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	1.455.210	-2.022.687	-1.625.212